

Città di Sassuolo

SGP

Società Geom. Progett. Sassuolo

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
AL PONTE DELLA VEGGIA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
(Redatto ai fini delle attività di programmazione triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 23 comma 6 del D.LGS 50/2016)

Progettista:
arch. Alessandro Mordini

Responsabile del Procedimento:
arch. Alessandro Mordini

Direttore Tecnico:
arch. Alessandro Mordini

elaborazione grafica: geom. Scasio Tardi

oggetto

Mappatura del degrado B

Scala: 1:200

23 Gennaio 2016

Emissione

Q:\Ponte Veggia\progetto fattibilità tecnico economica\Disegni\5_Mappatura_del_degrado_ab

PROSPETTO VALLE - IDENTIFICAZIONE CAMPATE -

LEGENDA DEL DEGRADO

DEPOSITO SUPERFICIALE

PATINA BIOLOGICA

PATINA

EFFLORESCENZA SALINA

MANCANZA

MACCHIE PER RUGGINE

MANCANZA DELLO STRATO DI COPRIFERRO NEL SOTT'ARCO

MACCHIE

PRESENZA DI VEGETAZIONE

STATO FESSURATIVO

Accumulo di materiali estranei di varie natura, quali, ad esempio, polvere, terriccio, guano, ecc..Ha spessore variabile e, generalmente, scarsa coerenza e aderenza al materiale sottostante.

Strato sottile, morbido e omogeneo, aderente alla superfici e di evidente natura biologica, di colore variabil, per lo più verde. La patina biologica è costituita prevalentemente da microrganismi cui posso aderire, polvere, terriccio, ecc.

Alterazione strettamente limitata a quelle modificazioni naturali della superficie dei materiali non collegabili a manifesti fenomeni di degradazione e percepibili come una variazione del colore originario del materiale.

Formazione di sostanze, generalmente di colore biancastro e di aspetto cristallino o pulverulento, o filamento, sulla superficie del manufatto. Nel caso di efflorescenza saline, la cristallizzazione uò talvolta avvenire all'interno del materiale, provocando spesso il distacco delle parti più superficiali.

Caduta e perdita delle parti. Il termine, generico, si usa quando tale forma di degradazioe non è descrivibile con altre voci del lessico.

Alterazione che si manifesta con pigmentazione accidentale e localizzata della superficie; è correlata alla presenza di materiale estraneo al substrato (ad es., ruggine, sali di rame, sostanze organiche, vernici

Alterazione che si manifesta con pigmentazione accidentale e localizzata della superficie; è correlata alla presenza di materiali estraneo al substrato

Presenza di muschi, licheni e piante.